

RELAZIONE ISTRUTTORIA TARIFFA

1. Introduzione

Con la determinazione G01820 del 19/2/2014 avente ad oggetto “Determinazione della tariffa di accesso all’impianto di accesso all’impianto di recupero e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati non pericolosi con produzione di CDR/CSS – Integrazione alla Determinazione G03214 del 28/11/2013” è stata integrata la precedente determinazione con la dicitura “con rivalutazione monetaria annuale secondo indice ISTAT e con efficacia dal momento della domanda”.

Si è espresso il TAR con sentenza 12299/2014 che ha imposto alla Regione di rideterminare la tariffa di accesso.

Con la determinazione G08251 del 3/7/2015 avente ad oggetto “Rida Ambiente srl – Determinazione della tariffa di accesso all’impianto di recupero e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati non pericolosi con produzione di CDR/CSS – Esecuzione giudicato” è stata stabilita la tariffa di accesso in euro 107,41 euro/ton.

Con la determinazione G08343 del 6/7/2015 è stata specificata la decorrenza della tariffa stessa.

Con la nota prot. 947 del 28/12/2018 è stata presentata istanza di revisione della tariffa, acquisita al protocollo 833534 del 31/12/2018. Nella documentazione allegata è stata chiesta la tariffa di euro/ton pari a 145,72.

Vista la richiesta di incontro richiesta con protocollo 87106 del 1/2/2019 con la successiva nota prot. 51B sono stati forniti i chiarimenti richiesti e riallegata la modulistica di calcolo.

Nella documentazione allegata alla nota 51B la società ha chiesto la tariffa di euro/ton pari ad 140,29

2. Istruttoria e Determinazione della Tariffa

L’istruttoria della tariffa viene svolta in base a quanto previsto dal Decreto Commissariale 15/2005 e delle successive DGR516/2008.

In particolare si ricorda come la determinazione della tariffa sia valutata sulle seguenti fasi:

- 1) Dichiarazione a preventivo dei costi e dei dati tecnici relativi agli impianti da parte dei soggetti interessati
- 2) Attestazione della dichiarazione da parte di una società di revisione iscritta
- 3) Istruttoria da parte della Regione della documentazione presentata e determinazione della tariffa.

La società ha presentato le tabelle secondo quanto indicato al punto 3 dell’allegato al Decreto Commissariale 15/2005.

E' stata effettuata la presente istruttoria sulla base dei costi preventivi presentati dalla società nel Piano Finanziario e dalla relazione prodotta dalla società di revisione.

La tariffa a norma del Decreto 15/2005, si rammenta, è il rapporto tra il Costo Netto d'Impianto dell'anno ed il numero di tonnellate di RSU trattati dall'impianto nello stesso anno.

Il Costo Netto d'impianto è un valore aggregato che nasce dalla somma algebrica di:

+ Ammortamento delle spese sostenute per investimenti ad utilità pluriennale relativi all'impianto

+ Costi operativi di gestione dell'impianto escluse quelle per investimenti

+ Remunerazione del capitale investito nel periodo dell'Autorizzazione

3. Verifica dei dati presenti nelle tabelle: Dati tecnici di base

Si prende atto della quantità di rifiuti in ingresso all'impianto preventivate pari a 409.200 tonnellate. Circa la durata dell'autorizzazione si precisa che la stessa, in virtù del D.Lgs. 152/2006 è pari a 10 anni, ma nella documentazione consegnata con la nota 51b si è tenuto conto di ammortamenti coerenti con il decreto

4. Verifica dei dati presenti nelle tabelle: Investimenti – Valori economici e Calcolo degli Ammortamenti e remunerazione del capitale investito

A riguardo si precisa che, considerato che il valore degli investimenti tramite il processo di ammortamento contribuiscono alla determinazione della tariffa, considerato altresì, che la deliberazione di Giunta Regionale n.5337 del 2/11/1999, il Decreto 15/2005, prevedono che il prezzo corrispettivo sia determinato sulla base dei "costi sostenuti. I correttivi apportati alla tabella 5 sulle aliquote di ammortamento sono coerenti con il decreto.

5. Verifica dei dati presenti nelle tabelle: Costi Operativi

I costi riportanti in questa tabella sono pari complessivamente ad euro 54.510.000.

Da una analisi dei costi dichiarati dall'impresa nella tabella 8 emerge, anche sulla base delle dichiarazioni del revisore, che *"per quanto riguarda lo smaltimento e collocamento dei materiali in uscita, sono stati determinati in funzione delle percentuali di layout rilevate nel corso del precedente esercizio ma rapportati alle quantità effettivamente autorizzate. I costi sono stati attribuiti in funzione dei contratti sottoscritti con Lazio Ambiente spa, Belvedere spa, Acea ambiente spa, RMB spa e limitatamente alla logistica e trasporto, con MTS srl, società correlata ma calcolati a valori di mercato.*

I valori evidenziati per le altre voci sono state conteggiate in base a quelli effettivamente sostenuti nel corso del 2017 ma integrati mediante un coefficiente di maggiorazione, calcolato in base alle quantità effettive autorizzate".

Analoghe affermazioni sono riportate nella tabella 7 presentata dall'impresa.

Fermo restando che la tariffa finale è determinata sull'intera capacità dell'impianto si ritiene idonea la metodologia fermo restando che non tutte le voci indicate hanno andamento lineare rispetto ai quantitativi trattati, in particolare quello legato ai costi dei servizi legali certificazioni e qualità che si ritiene possa essere mantenuto invariato rispetto ai quantitativi, così con la stessa analogia applicata dalla stessa società per il costo del personale. Pertanto si ritiene di rettificare il costo 56.060.000

6. Verifica dei dati presenti nelle tabelle: Ricavi da vendita di materiali

I ricavi proposti in 204, 80 euro si ritengono in linea, fermo restando che i quantitativi recuperati sono stimati al minimo del 2%.

7. Determinazione della Tariffa

Sulla base di quanto sopra esposto ed in particolare delle rettifiche apportate, si riassumono i costi assunti come base di calcolo della tariffa.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI COSTI

<i>VOCI COSTO</i>	<i>TABELLE DI RIF.TO</i>	<i>VALORE ANNUO</i>
Ammortamenti		1.252.000
Costi operativi		56.060.000
Remunerazione del capitale investito		212.000
Totale		57.524.000

CALCOLO DELLA TARIFFA

	<i>TABELLE DI RIF.TO</i>	<i>VALORI</i>
Costi totali		57.524.000
ricavi vendita materiali		205.000
Costi totali netti		57.319.000
Quantità totale di rifiuti smaltibili in un anno (ton)	1	409.200
TARIFFA (€/TONN)		140,07

Il Direttore
Dott. ing. Flaminia Tosini